



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 22/07/2015  
nr. 0005098  
Classifica I.B.4. Faso. 89 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau  
Presidente

> On. Paolo Truzzu  
- Gruppo Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

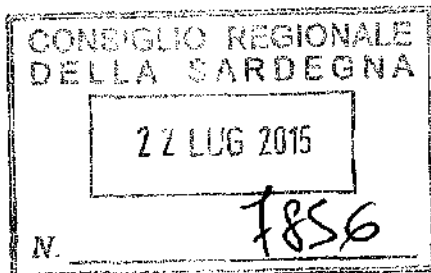
**Oggetto: Interrogazione n. 393/A sugli aumenti delle aliquote dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta sulle assicurazioni di responsabilità civile da parte del commissario della Provincia di Cagliari.**  
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2416/gab del 20 luglio 2015 inviata dall'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

*FP*



SA  
*[Signature]*



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Prot. n. 2616/CA3

Cagliari 20/07/2015

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 20/07/2015  
nr. 0005032  
Classifica I.B.4.Facc. 69 - 2012  
01-00-00

- > Al Presidente della Regione  
Autonoma della Sardegna
- > All' Ufficio di Gabinetto della  
Presidenza

**Oggetto:** Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n.393/A (Truzzu), con richiesta di risposta scritta, sugli aumenti delle aliquote dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta sulle assicurazioni di responsabilità civile da parte del Commissario della Provincia di Cagliari.

In riferimento all'interrogazione in oggetto si forniscono i seguenti elementi di risposta.

La deliberazione della Giunta regionale n.23/20 del 25.06.2014, recante "legge regionale 28 giugno 2013 n.15 atto di indirizzo ai commissari per le province di Carbonia - Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio si riferisce alle province le cui leggi istitutive sono state abrogate dai referendum del 6 maggio 2012.

La Giunta ha ritenuto, infatti, necessario formulare specifici indirizzi " al fine di agevolare il compito dei suddetti commissari nella predisposizione degli atti contabili, finanziari e patrimoniali ricognitivi e liquidatori necessari per le procedure conseguenti alla riforma organica sopra citata".

La deliberazione anzidetta non poteva riferirsi alle province c.d. storiche in quanto le medesime godono di copertura statutaria ai sensi di quanto disposto dall'art.43 dello Statuto Speciale per la Sardegna, nonché per effetto delle disposizioni contenute nella legge 7 aprile 2014 n.56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Il Commissario della Provincia di Cagliari, in riscontro alla nota della scrivente Direzione generale prot.n.10461 del 24 marzo 2015, inoltrata a seguito di specifica richiesta della Corte dei Conti in ordine agli eventuali aspetti problematici relativi alla situazione di bilancio 2015, ha evidenziato che l'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, l'art. 47 del decreto legge n.66 del 2014 e l'art.1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 hanno



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

determinato un significativo contributo da parte della Provincia di Cagliari al risanamento dei conti pubblici. In particolare, il contributo dovuto allo Stato per effetto delle disposizioni sopra citate ammonta a € 36.912.059,27 per l'esercizio 2015, con un incremento di € 15.857.347,87 rispetto all'anno 2014.

Il Commissario ha fatto presente, inoltre, che le entrate tributarie per IPT e RCA ammontanti a euro 28.542.858,11, nell'anno 2014, risultano insufficienti a coprire il contributo di cui sopra, conseguentemente, è dovuto ricorrere all'aumento massimo delle tariffe.

La manovra fiscale della Provincia dovrebbe, pertanto, determinare un maggiore introito di euro 7.940.607,28, che sommato alle entrate tributarie consolidate, generano un gettito complessivo di euro 36.483.465,39 per il 2015, ancora inferiore rispetto al contributo dovuto allo Stato per effetto delle disposizioni legislative su riportate.

Ciò premesso e ferme le competenze e l'autonomia delle province in materia tributaria, si rappresenta che L'Assessorato per il tramite e per effetto dell'attività di supporto tecnico - giuridico all'Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni delle autonomie locali della Sardegna, tiene costantemente aggiornata la situazione finanziaria degli enti medesimi, anche per scongiurare riflessi negativi sui cittadini quali quelli paventati dall'interrogante.

L'Assessore

Cristiano Enju